

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Titolo U. A. n 4
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A	7		
	C.M.	5-7		
	I.S.C.	3-4		
	D.P.	2-3		
	C.d.M	4-5-6-8		
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	Compito unitario		FESTA DELL' ARANCIA	
	Metodologia		Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.	
Verifiche		Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.		
Risorse da utilizzare		Spazi: sezione, salone. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespata, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.		
Tempi		GENNAIO- FEBBRAIO		
Note		Si fa riferimento alla "PROGETTAZIONE CURRICURALE ANNUALE" (elenco degli obiettivi di apprendimento)		

Seconda parte	Titolo dell'U. A .: LE SORPRESE DELL' INVERNO	N. 4
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica: attraverso l'osservazione, la manipolazione, l'interpretazione dei simboli si sono rappresentati i significati delle attività laboratoriali svolte arricchendole con spiegazioni, riflessioni, ipotesi e soluzioni.</p> <p>Situazione problematica di partenza: Cosa è cambiato intorno a me? I colori degli alberi in giardino non ci sono più.</p> <p>Nei mesi di Gennaio e Febbraio le attività hanno avuto come filo conduttore le storie di due personaggi : PUPAZZO NEVINO E LA FATINA DELLE NEVI.</p> <p>Il pupazzo Nevino è stato realizzato con lo stencil da ciascun bambino e i loro lavori sono serviti per realizzare un pannello dell' inverno.</p> <p>Il protagonista della storia è stato scelto per la comprensione della successione temporale(il pupazzo Nevino si scioglie al sole secondo una sequenza temporale di PRIMA- POI- DOPO- INFINE).</p> <p>Con il racconto della FATINA DELLE NEVI abbiamo introdotto alcune schede di PREGRAFISMO ,le stesse hanno consentito un rinforzo della coordinazione oculomanuale.</p> <p>Il frutto invernale protagonista di questa U. A. è stata l'arancia. I bambini hanno osservato, toccato,odorato,gustato l'arancia e in più realizzato un libricino delle caratteristiche del frutto.</p> <p>Le sezioni del plesso hanno realizzato una festa: i bambini hanno preparato la spremuta che poi hanno gustato insieme.</p> <p>Con l'inverno arriva il CARNEVALE e attraverso tale festa abbiamo approfondito la conoscenza delle forme(QUADRATO-CERCHIO-RETTANGOLO-TRIANGOLO).</p> <p>Il Carnevale si è concluso con lo spettacolo di magia e la festa in maschera dove ciascuno con il proprio personaggio ha potuto esprimere le sue emozioni e condividerle con i compagni.</p> <p>Il periodo di CARNEVALE si è concluso con una festa tradizionale:LA PENTOLACCIA organizzata con tutte le sezioni del plesso. Tale festa è servita per far comprendere meglio ai bambini la successione temporale e che ogni storia,evento,periodo ha un inizio e una fine. In occasione della festa del papà i bambini hanno realizzato" un' opera d'arte" dedicata al proprio papà rappresentando un regalo che loro avrebbero voluto donare.</p> <p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti i bambini.</p>	
<p>Note</p>	<p>PLESSO S. FRANCESCO SEZ.C Ins.BARONE-PORRECA</p>	